



Decreto Dirigenziale n. 1 del 03/01/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL DPCM 28/12/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) Il comma 1 dell'art.43 della L.R. 30 aprile 2002, n.7 dispone che *“entro il 31 marzo di ciascun anno la Giunta Regionale provvede con propria deliberazione alla revisione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo”*;
- b) Il comma 2 dell'art.43 della L.R. 30 aprile 2002, n.7 precisa che *“mediante la revisione dei residui viene accertata la consistenza dei residui al primo gennaio e l'ammontare delle somme riscosse o pagate nel corso dell'esercizio precedente, quelle cancellate, perché non più dovute o realizzabili, quelle perenti nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare”*;
- c) l'art. 14 del DPCM 28 dicembre 2011 prescrive il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 31/12/2012, comprendendo anche quelli provenienti dagli esercizi precedenti all'adozione del principio della competenza finanziaria potenziata;

CONSIDERATO CHE

- a) l'Assessorato alle Risorse Finanziarie disponeva, in aggiunta alla revisione ordinaria di cui alla citata Legge Regionale, una revisione straordinaria dei residui che veniva disposta con note prot. n.ri 485/SP del 19/08/2010, 29 del 28/01/2011 e 1560 del 05/10/2012;
- b) per procedere ad un' ulteriore revisione straordinaria, come prescritto dal citato art. 14, occorre effettuare con il presente decreto un riaccertamento straordinario dei residui che dovrà essere diretto a verificare :
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
- c) il medesimo riaccertamento dovrà consentire di individuare e formalizzare:
 - i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
 - i debiti insussistenti o prescritti;
 - i crediti e debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione in bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che risultano non di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

PRESO ATTO

- a) che con nota prot. n. 810323 del 26/11/2013 la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha emanato una circolare che dettava le linee guida per effettuare il riaccertamento straordinario di che trattasi, anche in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;

RITENUTO, pertanto:

- a) Di dover procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, come prescritto dall'art. 14 del DPCM 28 dicembre 2011;

VISTE

- a) la L.R. n. 7/2002;
- b) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- c) il DPCM 28 dicembre 2011;
- d) la DGRC n. 170 del 3 giugno 2013;
- e) la DGR n. 428 del 09/10/2013;
- f) la DGR n. 464 del 24/10/2013;
- g) la DGR n. 479 del 31/10/2013;
- h) la DGR n. 488 del 31/10/2013;
- i) la DGR n. 493 del 18.11.2013

VISTE Altresì

- a) La L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 con la quale Consiglio Regionale con ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b) la DGR n. 246 del 22/7/2013, di approvazione del Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 attualmente all'esame del Consiglio Regionale;
- c) Il Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) allo scrivente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per riportate e trascritte

1. Di prendere atto delle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come evidenziato dal prospetto allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di trasmettere il presente decreto:
 - o Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
 - o Al Capodipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - o Al Capodipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - o All'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali
 - o Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC